

## → Società

# Amare Dio e una donna Il dolore dei sacerdoti lacerati dal sentimento

di ALDO CAZZULLO

**A**mare Dio e avere un amore terreno: la Chiesa cattolica li condanna, ma i religiosi che vivono una relazione sentimentale sono sempre di più. Due inviati della *Stampa*, Maria **Corbi** e Giacomo Galeazzi, hanno raccolto storie di sacerdoti che, pur conservando la fede e volendo continuare a testimoniarla, vivono una storia d'amore lacerati dal senso del peccato, dalla frustrazione, dalla sofferenza per quella che viene vissuta come un'ingiustizia. Ne è nato *L'ultimo tabù*, una raccolta di testimonianze sulla vita sessuale dei religiosi. Una Chiesa che predica l'amore può impedire ai suoi ministri di amare? Può costringerli a vivere nella clandestinità e nell'ipocrisia? **Corbi** e Galeazzi danno la parola a protagonisti di storie drammatiche, in bilico tra la passione umana e l'intensità di una vocazione. Accanto a personaggi pubblici, come Giovanni Franzoni, affiorano storie sconosciute ma documentate. Come quella di Greta, una splendida, giovane donna sposata a un coetaneo che però non è né potrà mai essere davvero l'uomo della sua vita. A conquistare il suo cuore, ai tempi del prestigioso liceo privato frequentato in una capitale dell'Est europeo, non è stato uno

studente o un ragazzo della sua comitiva, bensì monsignor József, un teologo gesuita. Un *amor fou*, ultradecennale, costellato di impedimenti e difficoltà ma impossibile da recidere, condiviso fino al comune approdo in Vaticano. Chiamato a ricoprire un incarico di grande responsabilità, il

## INTERVISTE

**Corbi** e Galeazzi fanno parlare i religiosi che vivono relazioni vietate

gesuita non può fare a meno dell'amatissima Greta al punto da trovarle un impiego in un'istituzione ecclesiastica. Poi c'è la vicenda di don Carlo Vaj, che aiuta i confratelli ad affrontare l'esperienza che lui stesso ha vissuto, l'abbandono di voti e paramenti. E l'amore di padre Alberto, che per Elena ha abbandonato la guida dell'abbazia di Chiaravalle. Tante voci di dolore, di rimorso, ma anche di fede, gioia e speranza (che la **Corbi** e Galeazzi raccontano con uno stile avvincente, rispettoso e mai scandalistico) impongono una riflessione, come quella condotta da monsignor Giovanni Nicolini, direttore della Caritas diocesana di Bologna dal 1998 al 2006, che firma la postfazione a *L'ultimo tabù*. «Più volte — scrive Nicolini, che già si era espresso a favore della regolarizzazione civile delle coppie di fatto — ho avvertito non solo la possibilità, ma anche l'opportunità, che persone che da tanto tempo conosco e stimo come sposi e come padri siano chiamati al ministero presbiterale, che potrebbero esercitare con grande vantaggio per molti».

- Il libro: Maria **Corbi**, Giacomo Galeazzi, «L'ultimo tabù», Cairo editore, pagine 236, € 14

